

AGEVOLAZIONI

Contributo digitalizzazione alle aziende: nuove scadenze

di Viviana Grippo

Con **Decreto 01.08.2018**, il Mise ha prorogato i termini per l'**ultimazione delle spese** ammissibili e l'invio della **richiesta di erogazione** dell'agevolazione.

Prima di elencare le nuove date occorre ripercorrere le **indicazioni normative**.

Al fine di agevolare l'adozione di **interventi di digitalizzazione** dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico il legislatore ha previsto la concessione di un **voucher**, ovvero di un **contributo a fondo perduto**, per le micro, piccole e medie imprese, di importo non superiore a 10 mila euro e comunque al massimo pari al 50%, del **totale delle spese sostenute** per l'acquisto di **software, hardware e/o servizi specialistici** atti a:

- **migliorare l'efficienza aziendale;**
- **modernizzare l'organizzazione del lavoro**, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro;
- **sviluppare soluzioni di e-commerce;**
- fruire della **connettività a banda larga e ultralarga** o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- realizzare interventi di **formazione qualificata** del personale nel campo ICT.

Al fine di partecipare alla ripartizione delle risorse messe a disposizione, i contribuenti hanno presentato apposite **domande** entro la prorogata data del **12 febbraio 2018**. Successivamente, il Mise ha reso noto l'**elenco delle aziende** che sono rientrate nell'agevolazione: elenco tuttora visionabile sul sito istituzionale.

Individuata la propria presenza all'interno dei potenziali aenti diritto occorrerà affrontare l'**iter di assegnazione del bonus**.

L'impresa iscritta negli elenchi dei beneficiari deve presentare **apposita domanda di erogazione** per rendere definitiva la **partecipazione alla ripartizione delle risorse**.

A tale scopo, attraverso apposita **procedura telematica**, l'azienda dovrà presentare la **"richiesta di erogazione del voucher"** nella quale, tra gli altri dati, dovrà evidenziare:

- **l'unità produttiva** nel cui ambito il progetto è stato realizzato,
- **data di prenotazione del voucher,**
- **la data di inizio e fine progetto,**

- **data di ultimo pagamento,**

unitamente alla **documentazione di rendicontazione delle spese sostenute.**

A tale scopo si ricorda che andranno forniti:

- i **titoli di spesa** riportanti apposita dicitura (“*Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione del Voucher di cui al D.M. 23 settembre 2014*”). Per i progetti di spesa realizzati nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna) la predetta dicitura dovrà essere integrata con la seguente “*Programma operativo nazionale Imprese e competitività 2014-2020*”).
- gli **estratti dei conti correnti** da cui emergano i pagamenti,
- le **liberatorie** dei fornitori (si veda apposito fac-simile reperibile sul sito del Mise),
- il **resoconto** della realizzazione del progetto con riassunto delle spese sostenute.

Le date che l'azienda deve tener presente, come recentemente modificate, sono quindi le seguenti:

dal 13 marzo 2018 effettuazione delle spese (il 13 marzo è la prima data utile da inserire in fattura)
entro il 14 dicembre 2018 (dataultima data entro la quale effettuare le precedentemente fissata nel **14**spese (il 14 dicembre è l'ultima data utile settembre2018) da inserire in fattura)
dal 14 settembre 2018 ed entro il 14 marzoinvio della richiesta di erogazione 2019 (data precedentemente fissata nel **13**unitamente alla rendicontazione della dicembre 2018) documentazione

L'**erogazione del bonus** avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta.

Seminario di specializzazione

QUESTIONI GIURIDICO TRIBUTARIE E OPPORTUNITÀ DA BITCOIN, CRIPTOVALUTE E BLOCKCHAIN

Scopri le sedi in programmazione >